

**Zeitschrift:** Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli  
**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre  
**Band:** - (2003)  
**Heft:** 40

**Artikel:** Solitario, maestoso, longevo, antico : il Ginko  
**Autor:** Franscella, Carlo  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1065706>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 11.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Solitario, maestoso, longevo, antico: **il Ginkgo**

**Q**uando varie specie vegetali ad alto fusto crescono spontaneamente su una vasta superficie formano una foresta. Prende il nome a dipendenza delle specie dominanti (per esempio querceto-betuleto, faggeta, abetaia, lariceto e così via).

Sopra i villaggi delle Terre di Pedemonte c'è il querceto-betuleto. La presenza di tante piante della stessa specie fa sì che di ciascuna non se ne notano i particolari. Per contro se uno di quegli alberi cresce incontrastato in un luogo spazioso si fa notare immediatamente per l'aspetto maestoso.

Ciò può accadere anche per singole specie cresciute fuori dal bosco, volutamente coltivate come ornamentali. È il caso del vecchio **Platano** (*Platanus* L.) a ridosso dei muri del Castello sforzesco di Locarno o, nelle Terre di Pedemonte, di quello sulla piazza di Tegna e del plurisecolare **'Tiglione'** (*Tilia cordata* L.), sul confine tra Cavigliano e Verscio, sotto alla cui chioma generazioni e generazioni si radunavano per prendere decisioni, come lo testimoniano gli anziani.



A Tegna, Verscio e Cavigliano si trovano alberi di origine esotica la cui presenza oggi non è ancora tanto evidente; lo potrebbe diventare con il passare degli anni.

Solo superstite di un gran numero di specie estinte, il **Ginco** (*Ginkgo biloba* L.) è considerato "fossile vivente", data la sua origine risalente a oltre 150 milioni di anni fa, quando non esistevano sul pianeta gli uccelli.

Proviene dalla Cina settentrionale dove era considerato per lungo tempo una pianta sacra. È coltivato in Cina e Giappone, nei cortili di templi e palazzi. Nell'Orto Botanico di Parma "vive un esemplare vetusto di *Ginkgo* che, secondo la tradizione, è il primo introdotto in Europa". PIGNATTI S., 1982: Flora d'Italia. Vol.I. Torino (Edagricole). p.86.

Esemplari molto vecchi si trovano nel Locarnese; uno a Locarno nei pressi del Kursaal, uno nei giardini pubblici del lungolago a Muralto, un altro sulle Isole di Brissago.

Sulle Terre di Pedemonte alcuni per il momento passano quasi inosservati; non lo saranno quando supereranno in altezza i venti metri.

Le foglie in autunno ingialliscono prima di cadere. Hanno forma di ventaglio, e altrettanto sono disposte le nervature. Talvolta la pagina fogliare è profondamente incisa nella sua metà, tanto da farla sembrare formata da due lobi, caratteristica che ha fatto prendere il nome all'albero.

L'autunno è pure la stagione in cui i frutti, somiglianti a susine giallastre più o meno brune, sono maturi. Hanno polpa facilmente marcescente dall'odore fetido, simile a burro rancido. All'interno hanno un grosso seme duro dolciastro e resinoso ricercato dai cinesi e dai giapponesi.

Il Ginco è dioico ossia è pianta che possiede organi maschili (androceo, stami) e organi femminili (gineceo, pistilli) su individui diversi. L'albero adulto che produce fiori maschili può assumere forma diversa da quello con fiori femminili, il primo con rami che si

protendono verso il cielo, il secondo con rami stessi quasi orizzontalmente rispetto al suolo o tendenti a curvarsi verso di esso.

L'albero di crescita alquanto rapida ha la possibilità di raggiungere i trenta metri di altezza, o anche di più, con un tronco del diametro perfino di due metri.

"Come albero ad alto fusto ha grandi meriti

perché sopporta il fumo, i vapori di benzina e anche piuttosto bene il clima secco; il gelo non lo danneggia." DE WITT H.C.D., 1964: Il mondo delle piante: le piante superiori. Vol. I. Milano (Mondadori). p. 30.

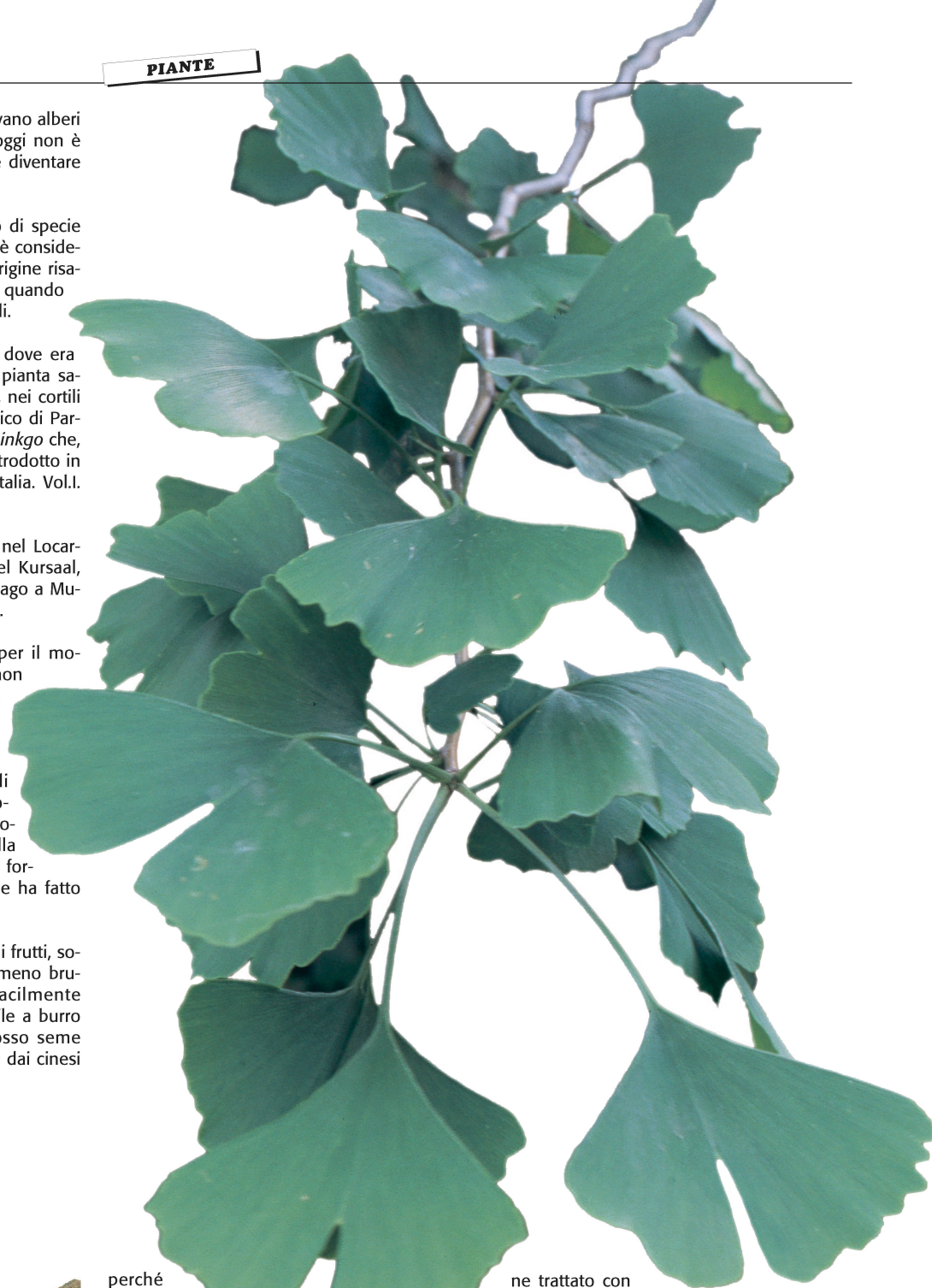
Resiste all'attacco degli insetti, dei funghi e dei batteri.

È curioso sapere che il Ginco "ha resistito alla bomba di Hiroshima. La prima bomba atomica lanciata il 6 agosto 1945 dall'aviazione americana ha annientato ogni vita umana e animale come pure la flora su migliaia di metri quadrati. Tutto è stato calcificato. La primavera seguente risorsero con incredulità polloni da un vecchio ceppo di Ginco situato nei pressi dell'epicentro della catastrofe. È stato un segnale di ripresa dopo l'apocalisse. Ven-

ne trattato con molta cura. Cinquant'anni più tardi è un magnifico albero che si può ammirare al "Memorial Parc" d'Hiroshima". HOSTETTMANN prof. KURT, 1997: Tout savoir sur le pouvoir des plantes, sources de médicaments. Lausanne (Favre). pp.158-159.

Si può tentare di far germinare i semi; basta raccogliere i frutti dal suolo, e ricoprirli con sabbia umida. Lasciati durante tutto l'inverno in un ambiente scuro è possibile, a primavera, scoprire che taluni hanno germinato. La piantina si potrà mettere a stabile dimora senza però sapere se si tratta di un esemplare maschile o femminile.

Il **Ginco** riserva ancora sorprese; è oggetto di studio. Sebbene sia la pianta medicinale più usata nel mondo, da cinquemila anni le foglie di Ginco sono consigliate per utilizzazioni diverse dalla medicina cinese, "attualmente gli

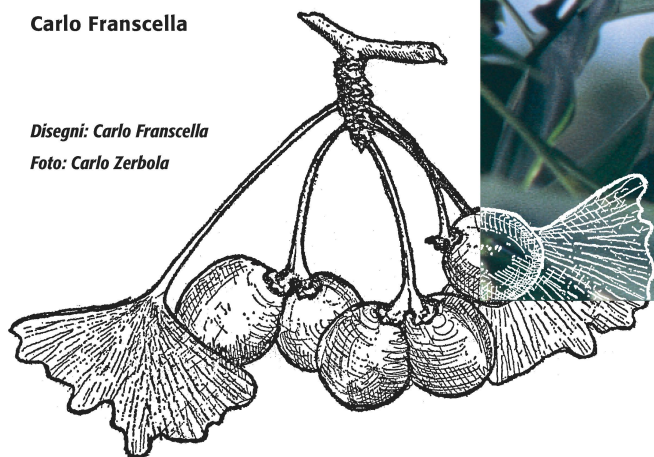


estratti delle foglie di *Ginkgo biloba* sono indicati per il trattamento delle malattie vascolari periferiche e soprattutto per l'insufficienza cerebrale. I più grandi consumatori di Ginkgo sono le persone anziane sofferenti di insufficienza vascolare cerebrale, ma anche collegiali e studenti durante i periodi d'esame, con lo scopo di aumentare la memorizzazione".  
HOSTETTMANN prof. KURT, 2000: Tout savoir sur les aphrodisiaques naturels. Lausanne (Favre). p. 30.

Carlo Franscella

Disegni: Carlo Franscella

Foto: Carlo Zerbola



### Rilievo del *Ginkgo biloba* L. sulle Terre di Pedemonte (03.03.03)



N.	Località	m s.m.	Esemplare	Altezza in metri	Anni	Ø Tronco a 1 m da terra	Proprietà	Osservazioni
1	Tegna	300	maschile	ca 15	45	45 cm	Meier Hans	Da Ponte Brolla si vede molto bene in ottobre
2	Tegna	260	maschile	ca 8	25	14 cm	Gerling Rolf (ex Moser)	
3	Tegna	230	?	9	25	16 cm	Gerling Rolf	
4	Verscio	370	?	0.5	4	-	Walder Manfred	Ginkgo biloba 'Variegata'
5	Verscio	420	?	1	5	2.5 cm	Walder Manfred	Nato da seme proveniente dalla Corea del sud dove c'è probabilmente l'albero più alto esistente sulla Terra
6	Verscio	245	?	15	25	30 cm	Soldati Gianfranco	
7	Verscio	244	femminile	14	32	100 cm	Markert Elisabeth	A 2 m da terra si biforca in 2 tronchi aventi ciascuno ca. 50 cm di Ø
8	Cavigliano	285	?	2.20	6	3 cm	Früh Beatrice	
9	Cavigliano	260	maschile	18	45	18 cm	Pauli Tobias	

Si ringrazia il sig. Max Carol per la gentile collaborazione prestata durante il rilievo.



## OSTERIA **CROCE** VERSCIO **FEDERALE**

Tel. 091 796 12 71 LUNEDÌ CHIUSO

*Cucina calda*

## **FAB AIR** *di Remo Frei*

VENTILAZIONI  
CLIMATIZZAZIONI

6654 Cavigliano

Tel. 091 796 31 01

IMPIANTI  
ELETTRICI E  
TELEFONICI

**Pedrioli**  
elettricità - locarno

Via Passetto 8  
**6604 Locarno-Solduno**  
Tel. 091 751 49 65

**Tegna**  
Tel. 091 796 18 14



## **ASCOSEC**

LAVANDERIA CHIMICA  
CHEMISCHE REINIGUNG

**6600 Locarno**  
Via Vallemaggia 45  
Tel. 091 751 73 42

**6612 Ascona**  
Vicolo S. Pietro  
Tel. 091 791 21 07

**Pulitura tappeti  
e noleggio lava moquettes**



**Eredi  
MARCHIANA  
BENVENUTO**

**6653 VERSCIO**  
Tel. 091 796 22 09  
Fax 091 796 34 29  
Natel 079 221 43 58

**IMPRESA DI PITTURA**  
Intonaci plastici  
Isolazione termica di  
facciate



**ALDO  
GENERELLI**

Impresa costruzioni  
Copertura tetti in pioda  
**6652 TEGNA**  
TEL. 091 796 26 72  
Natel 079 688 10 83

## SEGHERIA ALLA COLETTA

Il vostro fornitore di legname, specializzato in

# Larice

## Perline Pavimenti Travi

Costruzione tetti,  
Montaggio sul posto  
Legno di castagno  
Tavole per falegnameria  
Mazzi di legna da ardere

Segheria Coletta  
U. Pfenninger  
**6662 Russo**  
Tel. 091 797 16 13  
Natel 079 412 05 30  
Fax 091 797 20 53